

SORPRESE NEL PIATTO

La settimana scorsa, i prigionieri del Centro di Identificazione ed Espulsione di corso Brunelleschi si sono **ritrovati nei piatti i vermi** che vedete nell'immagine qui sopra. La polizia che li tiene rinchiusi e la ditta **Ladisa** che glieli ha serviti **speravano che se li mangiassero in silenzio**: del resto i prigionieri di corso Brunelleschi sono trattati come bestie, alle bestie si danno gli scarti e gli avanzi, e le bestie, soprattutto, stanno zitte.

E invece i prigionieri hanno strepitato, cominciato uno sciopero della fame e raccontato del cibo coi vermi a chi è ancora libero fuori da quelle mura: ad accompagnare il loro racconto, la foto che vedete.

Il Centro di Identificazione ed Espulsione di corso Brunelleschi è la prigione dove la **polizia** rinchioda gli uomini e le donne cui è scaduto il permesso di soggiorno in attesa di riportarli, ammanettati, nei Paesi d'origine. Può finirci qualsiasi abitante della nostra città, potrebbe finirci **anche un genitore di questa scuola**: basta che non sia nato in Italia, che non sia ricco e che abbia perso il lavoro.

La **Ladisa** è la ditta che gestisce la mensa per i reclusi, **la stessa che gestisce quella di questa scuola**, così come di tutte le scuole della Quarta circoscrizione. Gli affari sono affari: che si tratti di far da mangiare a dei bambini di una scuola o di servire vermi a *senza-documenti* prigionieri.

Molte sono le cose che si possono e si debbono fare contro i Centri di Identificazione ed Espulsione, contro i politici che li hanno fatti costruire, la polizia che li fa andare avanti e le ditte che ne approfittano per incrementare i fatturati.

Noi oggi **ve ne suggeriamo solo una**, molto piccola: informatevi e chiedete spiegazioni. Potete farlo parlando con gli insegnanti, telefonando al responsabile del **Servizio Ristorazione Scolastica** del Comune di Torino di via Bazzi 4 (**011/01127500**), oppure direttamente alla sede della **Ladisa** di Corso Unione Sovietica 455 (**011/0653211**).



ftp via sant'ottavio 20, torino, settembre 2015

Se invece vi interessa capire cosa succede dentro ai Cie, essere informati sulle lotte dei prigionieri e sulle iniziative fuori dalle mura potete visitare la pagina www.facebook.com/icieli.bruciano